



21 Arti

Pianodistudio.edu.ti.ch/vai/arti

L'area rappresenta l'ambito culturale di riferimento delle discipline comunicative, espressive e creative dell'educazione visiva, dell'educazione alle arti plastiche e dell'educazione musicale.

L'espressione individuale rappresenta un bisogno irrinunciabile per la crescita emotiva, intellettuale e sociale di ogni essere umano. La scuola ha il compito di accompagnare le allieve e gli allievi lungo il costante e incessante processo di soddisfazione di tale bisogno. Sin dalla scuola dell'infanzia, il bambino, al centro del percorso educativo, ha l'opportunità di scoprire e sperimentare il mondo attraverso stimoli sensoriali, esprimendosi attivamente nel contesto protetto e stimolante della scuola. L'esplorazione dei linguaggi sonori, plastici e visivi si sviluppa attraverso tutti i gradi scolastici, dando un contributo fondamentale sia per la crescita e lo sviluppo delle facoltà percettive, affettive, cognitive e creative, intese come capacità di trovare soluzioni nuove, alternative o inedite, sia per la configurazione di adeguati riferimenti culturali. Parallelamente, questo percorso contribuisce all'esplicitazione del sentimento di ricerca del bello e della felicità e a stimolare il senso estetico, profilantesi come giudizio obiettivo, sintesi tra emozione e ragione, che rimanda, sulla scorta di una secolare tradizione speculativa, all'essenza dei concetti di bontà, verità, giustizia e libertà, valori fondamentali nel processo di costruzione di una persona orientata al futuro. La costante stimolazione visuo-spaziale e sonora rappresenta un elemento assai qualificante, non solo per il potenziamento delle attitudini che concernono le tre discipline, ma come esperienza indispensabile allo sviluppo intellettuale globale e socio-emotivo dell'allievo. Le discipline espressive e creative abbracciano un vasto e variegato panorama comunicativo, costituito da linguaggi universali che rappresentano strumenti essenziali per sviluppare e favorire processi di scambio e confronto tra persone diverse e culture eterogenee.

All'interno dell'area Arti, nell'undicesimo anno, le allieve e gli allievi sono chiamati a fare una scelta tra le tre discipline, secondo i propri interessi, tra quelle proposte nell'Opzione di approfondimento specifico - ODAS. Essa costituisce un'opportunità di arricchimento della propria formazione culturale e di orientamento verso percorsi formativi futuri.

21.1 Significato e finalità formative delle discipline dell'area arti



21.1.1 Educazione visiva

Pianodistudio.edu.ti.ch/vai/ev

La finalità dell'educazione visiva, attraverso lo sviluppo delle facoltà intellettive, intuitive e creative, della sensibilità estetica e del gusto, è quella di creare le condizioni affinché allieve e allievi possano acquisire le risorse, le competenze e gli atteggiamenti necessari per far fronte attivamente e con senso critico al massiccio ed esteso impiego dei linguaggi iconici che caratterizzano la cultura contemporanea. L'educazione percettiva all'immagine, i suoi codici strutturali e l'applicazione dei concetti e delle tecniche operative del linguaggio visuale, porta all'evoluzione della competenza visiva che coinvolge lo sviluppo dell'intera personalità dal punto di vista affettivo, intellet-

tuale e sociale, contribuendo al profilarsi dell'identità individuale all'interno del contesto culturale.



21.1.2 Educazione alle arti plastiche

[Pianodistudio.edu.ti.ch/vai/eap](https://pianodistudio.edu.ti.ch/vai/eap)

L'educazione alle arti plastiche è strettamente legata all'educazione visiva sul piano epistemologico e integra aspetti rilevanti dell'educazione quali l'espressione di sentimenti, lo sviluppo intellettuale e motorio, la capacità d'invenzione e la formazione estetica.

Sono definite plastiche quelle arti visive che implicano l'uso di materiali che possono essere plasmati, modellati, modulati o trasformati in forma tridimensionale.

La disciplina pone l'accento sull'importanza della manualità come risorsa e possibilità di espressione dell'individuo con le sue attitudini e capacità personali e s'iscrive nelle esigenze di sviluppo di capacità tecnico-realizzative di primaria importanza.

La realizzazione manuale di un progetto porta inoltre a riflettere, a strutturare un'idea e a organizzarla in forma consequenziale e analitica.



21.1.3 Educazione musicale

[Pianodistudio.edu.ti.ch/vai/emus](https://pianodistudio.edu.ti.ch/vai/emus)

L'esperienza della musica vissuta e praticata in prima persona è un momento privilegiato che alimenta la curiosità e l'interesse dell'allievo, attraverso la promozione di un atteggiamento eminentemente attivo del "fare musica", tanto nell'educazione all'ascolto quanto nelle attività pratiche e creative, all'interno di un contesto pedagogico atto ad esaltare sia i processi estetici, culturali, espressivi e creativi, sia quelli affettivi e sociali.

Essa mira a una presa di coscienza e di progressiva conoscenza delle proprie emozioni e sensazioni e, nel contempo, di graduale acquisizione di mezzi procedurali che consentano alle allieve e agli allievi di agire sull'universo sonoro e di acquisire le tecniche e le competenze che permettano loro di assumere un ruolo cardine nel processo di produzione e di comprensione di un linguaggio musicale sempre definibile attraverso strutture intellettive, espressive e creative.

3° CICLO	SM	11	2° biennio	Opz. 1 Opzione di approfondimento specifico Opz. 2 Opzione di orientamento	Educazione musicale Opz. 1	Educazione visiva Opz. 1	Arti applicate e decorative Opz. 2	Tecniche di progettazione e costruzione Opz. 1	Attività tecnico artigianali Opz. 2
		10			Educazione musicale	Educazione visiva			
		9			Educazione musicale	Educazione visiva	Educazione alle arti plastiche		
	2° CICLO	SE	8	1° biennio	Attività espressive	Educazione musicale	Educazione visiva	Educazione alle arti plastiche	
			7			Educazione musicale	Educazione visiva	Educazione alle arti plastiche	
			6			Educazione musicale	Educazione visiva	Educazione alle arti plastiche	
	1° CICLO	SE	5		Area espressivo-comunicativa	Educazione musicale	Educazione visiva	Educazione alle arti plastiche	
			4			Educazione musicale	Educazione visiva	Educazione alle arti plastiche	
			3						
	1° CICLO	SI	2			Dimensione ritmico musicale	Dimensione grafico-pittorica	Dimensione plastico-manipolativa	
			1						
			-1						

Figura 27
Presenza delle discipline all'interno della griglia oraria della scuola dell'obbligo

21.2 Modello di competenza

21.2.1 Ambiti di competenza

L'intero impianto teorico dell'area disciplinare si struttura attraverso due speculari assetti cognitivi, il primo afferente alla sfera del sentire, del percepire, del comprendere e dell'interpretare, il secondo a quella dell'esprimere, dell'ideare, del rappresentare e del creare. Questo paradigma tende quindi a definirsi attraverso un ambito **estetico**, polarizzato sulla valenza percettiva e culturale delle arti musicali, visive e plastiche, alla quale corrisponderà sempre un ambito **poietico**, che abbraccia le tecniche e i linguaggi più efficaci a trasformare un'idea o un'emozione in un atto creativo, espressivo e comunicativo e, infine, in un prodotto compiuto.

Ambito estetico

Si basa sulla conoscenza sensibile, quindi sulle potenzialità conoscitive del soggetto che scopre, osserva e interpreta la realtà che lo circonda. Tale realtà, costituendosi prevalentemente di oggetti fisici e fenomeni concreti, è esperibile attraverso quel processo cognitivo determinato dall'organizzazione delle sensazioni - implicante il ruolo di elementi fisiologici e di condizioni soggettive - che prende il nome di *percezione*. A questa si affianca quello della *cultura*,